

CIRCOLARE

7 luglio 2021

VERSIONE

2021F1

GEST.DR

81.3a ↑

ADP

33.5g

MXI Server

9.9a

MXI Desk

14.0

MXI AD

2.9c

MobileDesk

3.2

Webdesk

3.7

MXI AsincDB

3.2a

MXI Shaker

8.0

PAN

2017B1

DICHIARATIVI

- Dichiarazione redditi - proroga versamenti

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Preview	Immediata
Installazioni Livello Full	Immediata
Installazioni Livello Medium	Non disponibile
Installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Immediata

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
Docuvision	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Dichiarativi	Non richiesto	
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

NOTE IMPORTANTI SULL' AGGIORNAMENTO

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

Dichiarazione redditi - proroga versamenti

Presente su tutti i prodotti dotati del modulo Dichiarativi

Il programma è stato predisposto per consentire, previa impostazione di un apposito parametro, di effettuare i versamenti del SALDO + PRIMO ACCONTO usufruendo della proroga al 20/07/2021.

Riferimenti normativi: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 giugno 2021 pubblicato in GU Serie Generale n.154 del 30-06-2021.

Diversamente dagli scorsi anni il Dpcm non contempla la possibilità di effettuare la proroga con maggiorazione al 20/08/2021. Di conseguenza allo stato attuale si può usufruire della maggiorazione solo per il periodo 21/07 – 30/07.

Come gli scorsi anni la proroga è a favore dei soggetti esercenti attività per le quali sono stati approvati gli ISA e può essere usufruita anche dai contribuenti che dichiarano cause di esclusione dagli ISA e da coloro che adottano il regime forfetario/dei minimi. Inoltre è a favore dei soggetti che partecipano a società, associazioni e imprese ai sensi degli articoli 5, 115 e 116 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, aventi i requisiti indicati nel comma 1 del Dpcm in oggetto.

La proroga è applicabile anche:

- al diritto CCIAA 2021, come da nota del Ministero dello Sviluppo economico del 2.7.2021 prot. 201219. Consultare il relativo paragrafo per l'operatività.
- ai versamenti IVA annuale. Consultare il relativo paragrafo per l'operatività.
- ai soci di Srl "non trasparenti", iscritti alla Gestione IVS, con esclusivo riferimento ai contributi previdenziali come da risoluzione n.173/2007 che si ritiene tuttora valida. Consultare il relativo paragrafo per l'operatività.
- Lo spostamento dei versamenti inoltre ha effetto anche sul pagamento dell'integrazione IVA da ISA.

ATTENZIONE: *le società con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare (infrannuali) e società non infrannuali che approvano il bilancio oltre i termini ordinari, hanno le scadenze di pagamento ordinarie successive al 20/07/2021. Per questi soggetti di conseguenza il parametro della proroga non è attivo.*

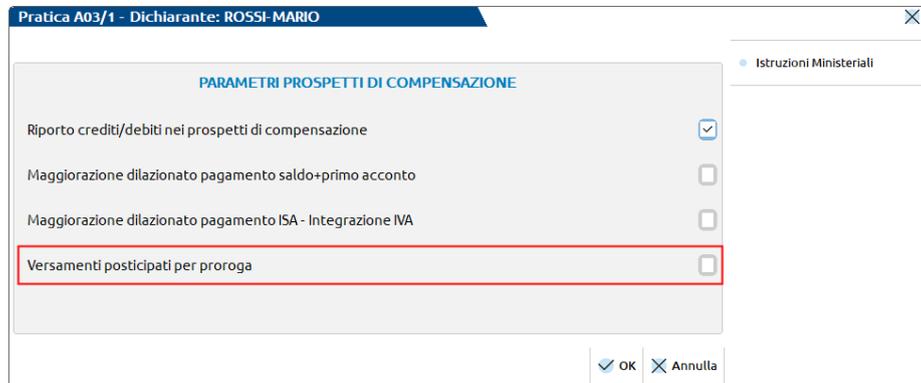
Versamenti redditi

Pratiche in cui non è ancora stato attivato il riporto crediti/debiti nei prospetti compensazione. All'attivazione del riporto, se la pratica è relativa ad un Soggetto ISA (barratura presente nei Dati generali pratica [F8]) viene richiesto se si intende applicare la proroga dei versamenti.

Rispondere affermativamente per generare la delega Saldo + Primo acconto al 20/07/2021.

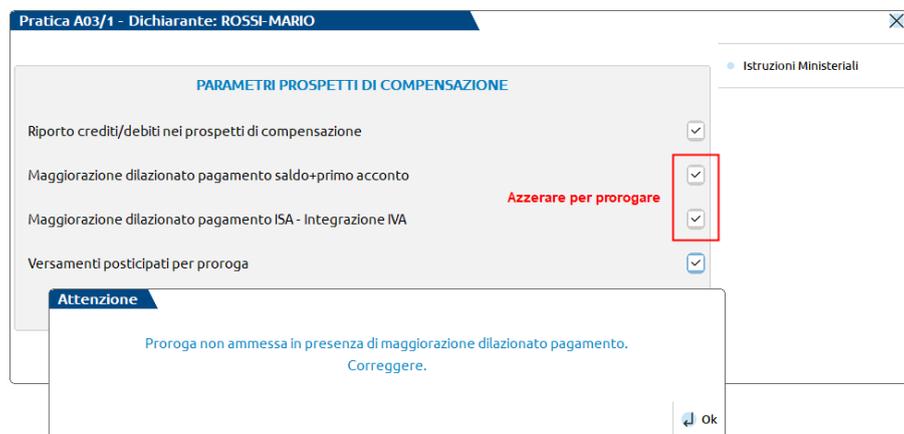
Se si applica la proroga non si può applicare la maggiorazione, pertanto non viene richiesto se si intende posticipare i pagamenti applicando la maggiorazione per dilazionato pagamento.

Pratiche in cui è già stato attivato il riporto crediti/debiti nei prospetti compensazione. Occorre richiamare il quadro "Generazione delega F24" e nella videata attivabile premendo Situazione crediti/debiti [F7] – Parametri prospetti [F7] attivare il parametro "Versamenti posticipati per proroga":



Il parametro è abilitato solo se i due parametri "Maggiorazione dilazionato pagamento saldo + primo acconto" e "Maggiorazione dilazionato pagamento ISA – Integrazione IVA" sono vuoti, in quanto lo spostamento è consentito solo dal 30/06 al 20/07.

Coloro che avevano già spostato il versamento al 30/07 con maggiorazione e vogliono usufruire della proroga al 20/07, devono prima azzerare i due parametri della maggiorazione e poi abilitare "Versamenti posticipati per proroga":



Il parametro "Versamenti posticipati per proroga" può essere impostato anche in modo massivo su più pratiche contemporaneamente. A tale scopo operare dal menu Versamenti F24 – Applicazione maggiorazione/proroga dei modelli interessati. Quest'ultima funzione applica la proroga solo alle pratiche che nei dati generali pratica hanno la casella "Soggetto ISA" barrata (esclusi infrannuali e società che approvano il bilancio oltre i termini) e che non hanno già valorizzato i parametri della maggiorazione.

Quando si applica la proroga i versamenti che in origine erano contrassegnati dal riferimento 30/06/2021/01 (non ancora marcati in definitivo) saranno assegnati come primo versamento al 20/07/2021/01.

ATTENZIONE: Per effetto dello spostamento dei versamenti, per i titolari di partita IVA il numero massimo di rate effettuabili si riduce a 5. La variazione del campo "Numero rate" nella testata

*del prospetto compensazione, qualora sia già stato impostato nei versamenti con scadenza originaria 30/06, **deve essere effettuata manualmente.***

Per effetto della proroga, in caso di rateizzazione cambiano anche le percentuali di interessi da applicare sulle rate successive alla prima; il programma le applica automaticamente in base alla data del versamento. Le percentuali sono state determinate in base al numero di giorni che intercorrono tra la prima e la seconda rata.

Ricordiamo che per avere un elenco dell'impostazione dei parametri sopra indicati all'interno di ogni pratica redditi, è possibile eseguire il menù Versamenti F24 – PARAMETRI VERSAMENTI.

Versamento diritto camerale

Versamento con deleghe redditi

Impostando il parametro "Versamenti posticipati per proroga" all'interno del quadro Generazione delega F24 della pratica redditi, la relativa delega F24 del diritto camerale viene automaticamente spostata di scadenza.

Versamento con deleghe aziendali

Occorre entrare nel menu Annuali – Gestione Diritto Camerale – Immissione/revisione e nella seconda videata impostare il parametro "Gestione proroga di versamento diritto camerale".

Il parametro è attivo solo se non risulta già attivato il parametro "Applicazione maggiorazione dilazionato pagamento (F24)".

Questo consente all'elaborazione F24 contabile di importare il tributo nella delega del 20 luglio.

Se per le aziende in cui si intende effettuare il versamento al 20 luglio era già stata precedentemente generata e non pagata la delega originaria, occorre eliminarla con Elimina [Shift+F3] in quanto l'elaborazione F24 del mese di luglio non rimuove il versamento precedentemente generato.

Eventualmente è possibile applicare in blocco la proroga a tutti i diritti camerali operando da azienda STD ed eseguendo la voce di menu ELABORAZIONE DIRITTO CAMERALE. Anche questa funzione applica la proroga solo se non risulta già attivato il parametro "Applicazione maggiorazione dilazionato pagamento (F24)".

Versamento iva annuale

In merito al versamento dell'IVA annuale alle scadenze della dichiarazione dei redditi, notoriamente viene applicata una maggiorazione dello 0,4% per mese e frazione di mese. Nei termini ordinari la maggiorazione è pari all'1,6%. Gli scorsi anni in occasione della proroga tale maggiorazione non veniva ulteriormente incrementata; si presume e si auspica che anche in occasione di questa proroga il comportamento da adottare sia lo stesso. Fatta questa premessa il programma applica la maggiorazione dell'1,6% al debito IVA anche in caso di proroga.

Versamento con deleghe redditi

Se nel modello IVA annuale è specificato che il versamento dell'imposta avviene con le deleghe redditi, impostando la proroga nella pratica redditi anche il tributo 6099 è automaticamente prorogato, essendo confluito nei versamenti del saldo+primo acconto redditi.

Versamento con deleghe aziendali

Viceversa se nel modello IVA annuale non è indicato che il versamento dell'imposta avviene con le deleghe redditi, il versamento avviene con le deleghe aziendali. Per applicare la proroga occorre agire dal prospetto liquidazione, comando Gestione IVA annuale in F24 [F4]:

Riepilogo annuale liquidazioni IVA periodiche: Mensile

Mese	Anno	Credito Iva	Debito Iva	Data vers.	Riferim. delega	Versato	Eur
Dichiaraz. IVA anno	2020		1.000,00U		/ / /		
Gennaio	2021				/ / /		
Febbraio	2021				/ / /		
Marzo	2021				/ / /		
Aprile	2021				/ / /		
Maggio	2021				/ / /		
Giugno	2021				/ / /		
Luglio	2021				/ / /		
Agosto	2021				/ / /		
Settembre	2021				/ / /		
Ottobre	2021				/ / /		
Novembre	2021				/ / /		
Dicembre	Acconto				/ / /		
Dicembre	a Saldo				/ / /		

Debito iva in f24

Scadenza Versamento Iva U

Versamento posticipato per proroga

Ok Annulla

Modifica
 Gestione IVA annuale in F24
 Tipologia acconto IVA
 Elimina dati prospetto
 Ok
 Annulla

E' presente un parametro denominato "Versamento posticipato per proroga" che se impostato, nel solo caso di "Scadenza versamento Iva" = U, consente di effettuare il versamento posticipato dell'IVA annuale al 20 luglio.

Dopo avere impostato il parametro, accedere al menu Generazione delega F24 e utilizzare il pulsante **Elabora contab. periodo selezionato** [Shift+F5] indicando mese 7 anno 2021. Viene creato il prospetto di compensazione in data 20/07/2021.

Nel caso in cui si intenda rateizzare il versamento IVA in scadenza a luglio, dopo essere entrati in revisione del prospetto, tramite il pulsante **Impostazioni F24** [F8] è possibile impostare il numero di rate (massimo 5 rate) e viene proposta la % di interessi di rateazione che è quella della proroga.

IMPORTANTE: Se per le aziende in cui si intende effettuare il versamento al 20 luglio era già stata precedentemente generata e non pagata la delega con la scadenza originaria, occorre eliminarla con **Elimina** [Shift+F3] in quanto l'elaborazione F24 del mese di luglio non rimuove il versamento precedentemente generato.

Versamento soci srl "non trasparenti"

I soci di Srl "non trasparenti" si presume che possano beneficiare della proroga limitatamente ai contributi previdenziali.

Per applicare la proroga a questi soggetti non si deve utilizzare il parametro "Versamenti posticipati per proroga" presente nella gestione F24 ma è previsto un parametro all'interno del quadro 24 – **Gestione INPS – Gestione IVS Artigiani e commerciali** (Dati posizione INPS [F6]):

Pratica A03/1 - Dichiarante: ROSSI-MARIO

DATI GENERALI POSIZIONE INPS

CATEGORIA 1 COMMERCianti

Data inizio iscrizione INPS

Data fine iscrizione INPS

Codice Sede INPS 0100 AGRIGENTO

Codice Azienda INPS 12345678RR

Attività particolari

Agevolazione regime forfetario

Esclusione calcolo minimale INPS

Familiari coadiutori dei farmacisti

Attività stagionale

Import posizioni da Impresa familiare

Import posizioni da Soci S.a.s

Import posizioni da Socio S.r.l

Pratica di riferimento RSP

Pratica di riferimento RSC

SLL

Proroga versamenti IVS Soci di SRL

Tabella IVS/INPS OK Annulla

PROROGA VERSAMENTI IVS SOCI DI SRL – Impostare se si desidera usufruire della proroga al 20/07/2021. Il parametro ha effetto solo se l'unico reddito soggetto ad IVS è quello derivante dalla Srl.

Al calcolo della dichiarazione la procedura genera due deleghe relative al Saldo+Primo acconto; la prima con scadenza ordinaria contenente tutti i tributi NON IVS; la seconda con scadenza 20/07 contenente solo i tributi IVS. Esempio:

Selezione prospetti di compensazione e deleghe F24

Data/progr	Descrizione	Debiti	Saldo	Def	Rawed.	Num.Del
18/01/2021/71	DL AGOSTO 18/05/2020/51	481,32	481,32	T		1
22/03/2021/52	RAVVEDIMENTO RITENUTE	601,82	601,82	T	X	1
16/04/2021/60	IVA APRILE	400,00	400,00	T		1
17/05/2021/60	RITENUTE	500,00	500,00	T		1
30/06/2021/01	SALDO+PRIMO ACCONTO	2.552,00	2.552,00	N		1
20/07/2021/09	SALDO+PRIMO ACC. SOCI SRL IVS	8.689,46	8.689,46	N		1
30/11/2021/02	SECONDO ACCONTO	3.551,46	3.551,46	N		1

Nuovo Prospetto Duplica Prospetto Anteprima Seleziona Ok

Il prospetto SALDO+PRIMO ACC.SOCI SRL IVS può essere rateizzato al pari del SALDO+ PRIMO ACCONTO.

In fase di stampa F24, quando si seleziona il tipo versamento 1 - SALDO+PRIMO ACCONTO, verranno stampate entrambe le deleghe, anche se riferite a scadenze differenti.

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

Stampe

- **CONTABILI-CALCOLO CONVENIENZA 4°RIMB.COVID DL 73/2021- ELABORAZIONE ED IMMISSIONE/REVISIONE:** Quando si lanciava l'elaborazione del contributo in oggetto, indipendentemente dal fatto che vi fosse o meno la spunta nel campo 'Terzo rimborso Covid (D.L. 41/2021) inviato', il programma impostava la 'percentuale per calcolo contributo' non maggiorata.

Per quei soggetti che non avevano fatto l'invio entro il 28 maggio dunque si aveva la percentuale non corretta (Sol. 62916).

Annuali

- **GESTIONE DIRITTO CAMERALE:** Dopo l'aggiornamento archivi del diritto camerale (senza nessuna azienda aperta dal menù Annuali - Gestione diritto camerale - Aggiornamento archivi diritto camerale), al successivo rientro nella gestione del diritto camerale il programma visualizzava il messaggio che il diritto camerale non era aggiornato.
Questo è un caso particolare che può succedere se si entrava nell'archivio dalla versione 2021C (81.0) e successive fino al rilascio del calcolo del diritto annuale relativo al 2021 (versione 2021D, 81.1); in questo caso, all'ingresso del diritto camerale e alla sua conferma, il programma aggiorna l'anno di competenza nell'archivio ma non la versione di primo rilascio dell'anno. Questo causava un mancato aggiornamento dei dati se si eseguiva il programma di aggiornamento (Sol.62878).

Dichiarativi

- **MODELLO 730-GESTIONE MODELLO 730 - IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI 730:** In caso di spesa superiore al limite massimo di 2.633 euro e quota a carico inferiore a 100%, il programma riconduceva il limite a tale quota. Nella Circolare n.20/E del 13 maggio 2011 dell'Agenzia delle Entrate viene infatti precisato che tale limite non è da ricondurre a tale quota. La correzione è valida anche per il quadro RP del modello redditi persone fisiche (Sol. 62879).
- **REDDITI PERSONE FISICHE-GESTIONE INPS – IVS:** Se nella Gestione INPS, Gestione IVS Artigiani e Commercianti erano presenti più posizioni IVS (ad esempio 2, di cui una era relativa alla cassa Artigiani e la seconda relativa alla cassa Commercianti) e si tentava di eliminare la prima posizione relativa alla cassa Artigiani, il programma si interrompeva uscendo a sistema visualizzando il messaggio: violazione protezione di memoria (Sol.62921).
- **SERVIZI DICHIARAZIONE REDDITI-ELABORAZIONE UNIFICATA EXPORT REDDITI – ISA RIGO F21:** Nel rigo F21 del quadro ISA veniva riportato il valore dei cespiti senza considerare l'abbattimento forfettario per gli acquisti negli anni 1994/1995 (Sol. n. 62906).
- **CERTIFICAZIONE UNICA:** Nelle Certificazioni Uniche con Locazioni brevi, in caso di invio sostitutivo in presenza di multimodulo, veniva erroneamente riportato nel file telematico e in stampa solo il primo modulo (Sol. 62889).
- **CERTIFICAZIONE UNICA-GESTIONE INVIO TELEMATICO-IMU/TASI - GESTIONE INVIO TELEMATICO:** Nel caso di presentazione telematica del Modello IMU classico, con assegnato un intermediario di tipo 1 - Soggetti che inviano le proprie dichiarazioni, veniva erroneamente scaricata nel telematico la sezione Impegno alla trasmissione telematica con conseguente errore nella simulazione controlli telematico:
=> Record 2 - Tipo record B - Errore: La sezione *
'Impegno alla trasmissione telematica' (Campi 46 - 50 *
del record B) non deve essere compilata
(Sol. 62863).
- **GENERAZIONE DELEGA F24:** In alcuni casi in cui gli utilizzi fossero uguali al disponibile quindi con residuo a zero appariva il seguente messaggio :
"Il credito XXXX periodo 2020 ha un importo degli utilizzi maggiore del disponibile.
Ricontrollare gli importi dei prospetti di compensazione." (Sol.62898)

Fattura Self

- Con la versione 2021F, Fattura Self e Fattura Self Pro non rilevavano la gestione ENASARCO attiva sull'azienda, quindi i relativi campi presenti in anagrafica articolo e anagrafica cliente non risultavano presenti. Così come non era presente il pulsante F9 Enasarco nel documento stesso. Inoltre, se si utilizzava il pulsante **Duplica** per creare un nuovo documento con contributo Enasarco, questo veniva generato senza i calcoli del contributo Enasarco. (Sol. 62895)
- A seguito dell'aggiornamento del programma alla versione 2021F, succedeva che l'iDesk Fattura Self si attivava, erroneamente, con interfaccia Desktop anche per i dispositivi Mobile (Sol.62912).